Anno I. Trieste, Martedì 14 Marzo 1882. N. 76.

Si pubblica tutte le mattine alle ore 7. — Vendesi in tutti i postini da tabacco a soldi 2. — Arretrati soldi 3. — Per abbonamenti, inserzioni, reclami ecc. rivolgersi presso l'„Agenzia Generale di Pubblicità" Corso N. 4. Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono i manoscritti.

IL PICCOLO

Soldi 2. — Esce ogni mattina — Soldi 2.

Abbonamenti: franco a domicilio per Trieste un anno fior. 7 — per la Monarchia Austro-Ung. fior. 10. Si assumono presso l'„Agenzia Generale di Pubblicità" Corso N. 4. Inserzioni: Avvisi soldi 8 lo spazio di riga divisa in 6 colonne. Comunicati soldi 25. — Avvisi collettivi: 2 soldi ogni parola.

Ad onta che ieri avessimo stampato tre edizioni, molte persone che sono andate ad acquistare *Il Piccolo* nelle ore pomeridiane, non l'hanno più trovato nei soliti postini, nè al nostro Ufficio d'amministrazione.

Avvertiamo perciò che domani o posdomani ristamperemo quel solo brano del *Mistero di Nizza* comparso nel numero di ieri. Così i nostri lettori possono continuarne la lettura, sicuri di avere poi anche la prima parte.

ULTIME NOTIZIE.

Banca Ungherese di Credito. BUDAPEST 13. Il Consiglio di direzione della Banca ungherese di credito approvò il bilancio pel 1881 che si chiude con un utile netto di fiorini 1,253,391 e deliberò di proporre all'assemblea generale che si terrà il 22 corr. di dotare il fondo di riserva col 10 per cento detratto il 5 per cento d'interesse delle azioni, vale a dire col restante importo utile di f. 74,204, di ripartire dal 1. aprile un dividendo di f. 21; di diminuire di f. 21,866 il valore dell'edifizio della Banca, di dotare con 10,000 f. il fondo pensioni e di passare 36,536 f. in conto nuovo. Non fu computato nel bilancio e venne trasportato all'anno in corso, l'utile ricavato sino alla fine del 1881 dalla conversione della rendita ungherese in oro.

Interessi commerciali. BRUNA 12. Nella riunione generale degli industriali della Moravia fu deciso tra altro di rivolgersi alla Camera di Commercio perchè veda di conciliare la libertà del commercio col danno che deriva agli industriali dalle cosidette „liquidazioni".

Causa lo sciopero. PRAGA 13. Telegrafano da Pilsen che 15 donne mogli di operai minatori furono condannate a 4 giorni di carcere per eccessi commessi durante lo sciopero. Sette donne furono assolte.

Ferrovie in Serbia. BELGRADO 12. Pare che il governo non approverà l'accomodamento riguardo le ferrovie.

Giornali bruciati. COSTANTINOPOLI 12. In seguito ad un articolo pubblicato nel giornale greco „Neolegos" contro il patriarca greco, 600 greci penetrarono nella redazione del giornale e bruciarono tutti gli esemplari. Sei persone furono gravemente ferite. Dicesi che il redattore del giornale certo Caridi sia morto in seguito alle ferite.

Avvocato arrestato. AMBURGO 12. Fu arrestato il Dr. Gloy, avvocato rinomatissimo per illegale manipolazione di cambiali.

Binario sbagliato. CATANIA 12. Il treno che parte da Catania per Catalnisetta, giunto alla stazione di Motta, lasciò il convoglio per fare acqua. Ritornando sbagliò binario e s'introdusse a tutta forza nella cosidetta linea morta dove la locomotiva investì un vagone di terza classe riducendolo in frantumi. Molta paura, ma nessuna disgrazia.

Il testamento di Medici. ROMA 12. Medici nel suo testamento ha lasciata erede la moglie, della villa di Firenze, con tutti i mobili, più tutti i mobili chè si trovano a Roma. — Al cugino cav. Luigi Medici lasciò la villa del Vascello col titolo di marchese, le sue armi e la prediletta cavalla *Morena*, dono avuto da Vittorio Emanuele.

Quattordici case distrutte. BRESCIA 11. Ieri nel comune di Ono S. Pietro fuvvi un terribile incendio. Il fuoco distrusse quattordici case. Il danno si calcola approssimativamente a 30 mila lire. Sonvi 19 famiglie grandemente danneggiate dall'incendio. Nessuna vittima.

Lo scandalo di Lione. LIONE 12. Quella sedicente indovina Maigre de Fortis che faceva il mestiere di *provveditrice* e consegnava le bambine, tra cui sua figlia, in case infami e ad uomini depravati, di cui fu telegrafaro l'arresto, ha fatto parecchie confessioni.

In seguito a ciò quattro signori appartenenti all'aristocrazia furono arrestati ier sera.

Cavi sottomarini. PARIGI 12. Per regolare la proprietà delle condutture dei cavi sottomarini le potenze marittime verranno invitate ad un congresso internazionale.

Sentinella assalita. BUDWEIS 12. Fu assalita la sentinella al deposito del materiale d'artiglieria. Accorsero 12 cacciatori che tirarono 8 colpi contro gli assalitori già in fuga.

Malattia agli occhi. BERLINO 12. La principessa ereditaria è seriamente malata agli occhi.

Perdite alla Borsa. BERLINO 13. La Borsa di Berlino ha perduto nell'affare Bontoux 120 milioni di mark.

Affari di borsa in Svizzera. GINEVRA 12. L'ultimo accomodamento relativo agli affari di borsa è disastroso. Le perdite fatte ammontano a 40 milioni di franchi. Un banchiere di buona posizione e presidente di molte società importanti è fuggito perchè non poteva far fronte ai suoi impegni.

Trattati di Commercio. ZURIGO 12. Le classi commerciali non sono sodisfatte delle condizioni del trattato di commercio concluso con la Francia. Sperasi che l'assemblea nazionale rigetterà il trattato stesso.

Ferrovie al Canadà. MONTREAL 12. L'atto che concede la ferrovia occidentale al Sindacato del Pacifico fu firmato la decorsa settimana.

Innondazioni in America. WASHINGTON 12. Le innondazioni aumentano sempre al Mississipi. Le disgrazie sono innumerevoli. In alcuni distretti la gente muore di fame. Le autorità concedono tende da guerra alle popolazioni rimaste prive di abitazione.

Navigazioni abbandonate. NUOVA-YORK 11. La società ferroviaria di Pensilvania ha stabilito di abbandonare la linea dei vapori, per le grandi perdite sofferte.

Fusione illegale. CINCINNATI 10. Il tribunale supremo dello Stato d'Ohio ha dichiarato l'illegalità della fusione delle due società ferroviarie Cleveland-Cincinnati e Cincinnati-Dazton.

9 milioni di diamanti. PARIGI 12. La commissione nominata per stimare i diamanti della corona, ha concluso che il *Reggente*, unico per la sua qualità e peso, venga conservato dallo stato; così pure alcuni gioielli del Mazzarino.

L'insieme dei diamanti della corona rappresenta un valore di 22 milioni. I diamanti da vendere sommerebbero 8 a 9 milioni.

Attentato a un treno. LONDRA 12. Dopo mezzanotte d'ieri sera fu scoperto a tempo un attentato per far pericolare il treno della linea London e North Western. Fu certo Cambell guardia notturna che scoperse una verga di ferro attraverso le rotaie e ne avvertì il capo stazione. L'autorità cerca i colpevoli.

Truffatori arrestati. BERLINO 11. La polizia ha arrestato una banda di 5 truffatori. Uno di questi mariuoli, spacciandosi per delegato, si era presentato da un possidente per arrestarlo, facendogli vedere un ordine d'arresto falsificato, salvo che non isborsasse una cauzione di 5000 marck. L'ingenuo pagò la somma.

Incendio terribile. BERGAMO 11. Scoppiò a Rogno un terribile incendio che distrusse 3 case. Il danno è rilevante.

Associazione industriale. MILANO 12. Oggi nei locali del circolo industriale si tenne un'adunanza dei proprietarî di caldaie a vapore, allo scopo di costituire un'associazione. Si discusse pure la questione della tariffa ferroviaria pel trasporto del carbon fossile.

Tagliar la testa alla madre. PIETRAPIERSIA 13. Certo Rosario Barrile aveva recisa la testa dal busto della madre per impossessarsi d'un piccolo gruzzolo di monete. Ad onta che gli si rinvenisse un sacchetto con monete d'argento e l'arma omicida lorda di sangue, quel miserabile negava ogni cosa. Oggi confessò il delitto.

In mezzo alle fiamme. ROMA 13. È scoppiato un incendio in una casetta di legno fuori porta Cavalleggeri. Una bambina che dovè stare in letto è rimasta presa in mezzo dalle fiamme e da esse carbonizzata.

Finanze francesi. PARIGI 12. Gli introiti delle contribuzioni indirette di gennaio e febbraio hanno dato un aumento di 25 milioni sulle previsioni del bilancio.

Le vittime degli errori giudiziari. BERLINO 12. Wirchow al parlamento ha domandato che vengano indennizzate le vittime di errori giudiziari. Friedberg rispose che in Prussia in quest'ultimi tempi non avvennero che due di tali casi. Si oppose alla proposta degli indennizzi, perchè qualcuno potrebbe con falsi testimoni farsi condannare per poi aver l'indennizzo.

Esposizioni in Spagna. MADRID 12. Un decreto reale pospone la data dell'apertura dell'Esposizione di Mineralogia, di Ceramica e di vetri.

Vittima del lavoro. COMO 12. A Brenta, nel circondario di Varese, un lavorante in un opifizio di seghe a macchina, rimase impigliato in uno dei macchinismi. Il suo corpo fu orribilmente dilaniato. La morte quasi istantanea.

CRONACA LOCALE.

Associazione medica. Nella sala del gabinetto di Minerva, oggi alle ore 7½ pom. il dottore sig. Guglielmo Fano tratterà: della demolizione di tumori nella cavità nasale, mediante la spugna.

Funerali. Ieri alle quattro pom. ebbero luogo i funerali del sig. Antonio Wallop, possidente e già membro del Consiglio di città. Il feretro spariva sotto una quantità di belle e gigantesche ghirlande fornite di ricchi nastri. Il seguito, scelto e numerosissimo, stendevasi in doppia linea dalla chiesa del Rosario sino alla via della Sanità. V'intervennero i rappresentanti di molte Associazioni liberali e Case bancarie, capitani del Lloyd, e molte notabilità del paese.

Chiudeva il corteggio un grande numero di equipaggi.

Pertinenza. Nella seduta del 13 Febbraio scorso, la Delegazione municipale ha assicurata la pertinenza al Comune di Trieste ai signori: Augusto Agostini e Demetrio Sereianni.

Lastrico. La Delegazione municipale ha approvato la spesa di fior. 500 per il completamento della guida lastricata dinanzi al giardino pubblico „Muzio Tommasini."

È da pezza veramente che quel po' di lastrico si faceva attendere; ma infine il tempo passato, per quanto lungo, è pur passato; e il lastrico, se anche viene un po' tardi, è sempre il ben venuto, perchè se non potrà cancellare i moccoli che in giorni di pioggia vennero tirati da quelli che dovevano passare quel tratto, risparmierà almeno i moccoli futuri.

Piroscafi diretti a Trieste. Telegrafano da Bombay 8 che il piroscafo del Lloyd *Hungaria* proveniente da Hongkong proseguì il suo viaggio a Trieste.

Egualmente un dispaccio da Porto Said 9, avverte che il piroscafo del Lloyd *Castore* proveniente da Calcutta ha proseguito il suo viaggio.

Esposizione triestina. Allorchè spirò il termine per l'insinuazione degli espositori triestini, il numero di questi era sì esiguo, che il comitato ha creduto di prolungarlo.

---

(2) **IL MISTERO DI NIZZA.**

Il giudice era furibondo; dopo vari e ripetuti tentativi, perdendo ogni speranza di riuscire, rassegnò l'incarico ricevuto, dichiarandosi incapace di illuminare la giustizia su quell'atroce misfatto.

Fu incaricato un'altro giudice istruttore, l'avvocato Chemix, un giovane di molto ingegno, il cui nome era già favorevolmente noto nella magistratura.

Egli, dopo aver attentamente studiato i verbali del suo sfortunato predecessore, aveva dimostrato la certezza di poter strappare dalla bocca del malfattore il segreto che doveva ridare alla famiglia della vittima una cospicua fortuna.

Ma Chambre si mantenne ostinatamente nel suo silenzio.

Alle abili e astute domande dello Chemix rispondeva con dei *sì* e dei *no*, e più spesso ancora non si degnava neppure di pronunziare questi monosillabi, contentandosi di crollar il capo, e alzar le spalle in segno della più profonda indifferenza per la sorte che lo aspettava.

C'era da perderne la testa: l'avvocato Chemix, dapprima tanto sicuro del fatto suo, cominciò a disperare di uscirne con onore: vedeva compromesso il suo buon nome, l'avvenire della sua carriera, e fremeva dalla stizza, tutte le volte che si imbatteva col giudice suo predecessore, il quale sogghignava con un'aria di compiacenza che significava:

— Non sono riuscito io, ma pare che anche tu non sai ottenere grandi risultati.

L'avvocato Chemix tentò i grandi mezzi. Si fece condurre l'imputato dinanzi, e mentre gli andava ripetendo le solite interrogazioni, un ispettore di polizia si precipitò nel suo gabinetto gridando:

— Signor giudice, signor giudice! Siamo a cavallo: la cassetta è ritrovata.

— Davvero? — esclamò l'avvocato Chemix fingendo una grande sorpresa.

— Sì, è proprio così.

— Finalmente! E vi sono arresti?

— Importantissimi: Bouster e Frontini hanno confessato tutto: desidera di esaminarli?

— Certamente: fateli venir subito.

L'ispettore uscì.

L'avvocato Chemix fissò i suoi occhi sull'imputato domandandogli:

— Chambre, avete sentito?

— Che cosa? — domandò tranquillamente il reo.

— La cassetta è stata ritrovata, e i vostri complici hanno confessato tutto.

— Tanto meglio, signor giudice! interrogate loro e lasciate in pace me.

E non ci fu verso di cavargli altro di bocca.

Anche questo stratagemma aveva abortito.

Gl'interrogatorî furono sospesi.

Dopo qualche giorno nella stessa cella di Chambre fu rinchiuso un uomo dall'aspetto sinistro, dagli abiti lordi di sangue ancora fumanti.

Il carceriere spingendolo dentro con un urtone aveva esclamato:

— Va là, buona lana, fra voialtri assassini vi farete buona compagnia.

Il nuovo ospite, dopo aver furiosamente scossa la porta di ferro, e lanciate le più ignominose contumelie all'indirizzo delle guardie e del carceriere, gettando gli occhi intorno a sè si accorse di Chambre, che accovacciato in un angolo lo osservava in silenzio.

Allora si calmò e non tardò ad attaccar discorso col suo compagno di prigionia.

Per amor di brevità diremo che il nuovo ospite, il quale vantava di aver scannata sua suocera,

Contrariamente alle nostre previsioni, molti artisti ed industriali si insinuarono in questo secondo termine, ma non tanto di proprio impulso, o perchè non avessero avuto il tempo di prepararvisi, quanto per non restare in disparte, o per non essere sorpassati da coloro che furono primi ad insinuarsi.

Ad ogni modo il numero dei nostri espositori si è sensibilmente aumentato.

Aggiungiamo che la Società del Lloyd ha deciso di accordare il 50% di ribasso sul trasporto di merci destinate all' Esposizione.

Chioschi inesprimibili. Dal verbale della seduta delegatizia 17 febbraio scorso, rileviamo che venne stanziato l' importo di f. 30.40 pel ristauro dei chioschi nelle piazze della Legna, Ponte rosso e S. Caterina.

Dobbiamo un elogio alla spettabile Delegazione per due titoli.

1.o per ottenere dei ristauri ad un prezzo favolosamente mite — 30 fior. e 40 soldi! Se non ci fosse l'aggiunta dei 40 soldi riterremmo, in verità, che la Delegazione voglia rovinare gl' imprenditori dei ristauri!

2.o pel vocabolo *scelto*, consegnato nel verbale, col quale si designa la qualità dei chioschi. Era molto difficile trovare un termine indicante l' uso dei piudetti chioschi senza offendere la decenza; e la Delegazione l' ha saputo trovare.

Li ha chiamati *Chioschi pisciatoi!*

Che velo!.... alla Boccaccio!

La nuova tariffa del Tramway. Alla erronea interpretazione che un *Avv. X* a mezzo dell' „Indipendente" intese dare alle modificazioni che la Società del Tramway intende introdurre nel servizio pubblico, vale a dire sull' abolizione delle *coincidenze*, la direzione della Società stessa diresse una lettera a quel giornale dichiarando esplicitamente che lo scopo della modificazione dell'attuale tariffa è unicamente quello di venire incontro ai desideri della grande maggioranza dei frequentatori del Tramway; e che, per quanto concerne le coincidenze, la società stessa non pensa punto ad abolirle; per cui i timori esternati in quella lettera sono del tutto infondati.

Noi stessi non sappiamo comprendere, come un prolungamento di via e una diminuzione di tariffa abbia potuto dispiacere a qualcuno.

La stampa, nella diminuzione di qualsiasi aggravio sui dispendi del pubblico, deve trovare di che rallegrarsene, non certamente di che dolersene.

Ospedale e Manicomio. All' ospedale civico esistevano nel decorso febbraio 1445 ammalati, ne uscirono 502, ne morirono 77, per cui al 1.o marzo ne esistevano 866.

Al Manicomio ne esistevano in febbraio 116, di cui ne morirono 3.

All' istituto di maternità si ebbero 32 partorienti, di cui ne uscirono 20.

La mortalità all' ospitale civico offre la proporzione di 11.57%.

Teatro Filodramatico. Uno scarso uditorio assisteva ieri a sera alla nuovissima commedia in un atto *Le solit scenn.* La signora Ivon che con la sua grazia e disinvoltura contribuì al buon esito dello scherzo, che non difetta di spirito, alla fine dell' atto riscosse calorosi applausi.

Interpreteremo una voce del pubblico ricordando ai direttori della compagnia milanese di concambiare alle gentilezze di cui il pubblico non è loro avaro, col risparmiargli certe produzioni non troppo degne di far parte del loro repertorio. Parliamo dell' *On sabet grass*, per non accennare alle molte che si son fatte passare sotto prudente silenzio.

Tra il brillante programma indetto per Mercoledì p. v. a beneficio del Ferravilla, figura: *I fogliett d'un Cereghett* imitazione-parodia del Cantico dei Cantici.

Incendio. Nella cucina al pianoterra della casa N. 486 in via Molino a vento, si sviluppò domenica sera un incendio che si apprese ai letti e alle mobiglie, estendendosi siffattamente da minacciare il quartiere e il vicino negozio di commestibili.

Il fuoco venne però circoscritto, mediante la bravura dei vigili accorsi prontamente, ed estinto in poco tempo.

Erano sul luogo i sigg. Goracuchi, Rascovich e Boara, membri della commissione agli incendi, guardie di p. s. e molta gente.

La padrona di casa, certa Elisabetta Vergoz trovavasi coi suoi bambini a teatro, e aveva lasciato presso al fuoco due lampade a petrolio accese, dalle quali fu prodotto l' incendio.

Il danno ascende a f. 400; le mobiglie sono assicurate.

Statistica mensile. Nel decorso mese di Febbraio nacquero 262 maschi e 202 femmine; morirono maschi 222, femmine 215.

I matrimoni celebrati in chiesa ammontarono a 71; uno, allo stato civile.

Carni da macello consumate: bovi 1509, vacche 235, tori 1, vitelli 2706, castrati 5, agnelli 519, suini 1281, cavalli 13. In totale 6269 capi di bestiame.

In tribunale. Il facchino avventizio Gaetano di Gaetano Cecchi di Trieste, d' anni 30 cattolico, celibe, siede sul banco degli accusati e deve rispondere pel crimine di pubblica violenza, per la contravvenzione di furto e d' offesa alle guardie.

Dal dibattimento risulta che il Cecchi avessa rubato una giacchetta d' un valore di f. 2 al facchino Malalan; per tal fatto le guardie trovarono abbastanza naturale di effettuare il di lui arresto. Il Cecchi non divideva però l' opinione delle guardie, per cui oppose a queste un'accanita resistenza, somministrando generosamente pugni e calci e tentando perfino di gettarne una in mare. Lavorando di pugno e di tacco non lasciava in ozio la lingua, ma regalava agli agenti di publica sicurezza gli epiteti di *ladri*, *assassini*, *briganti* a tutt' andare.

Quando con istento si potè metterlo a dovere e lo si condusse dinanzi il commissario, pronunciò alla presenza di questi delle fiere minaccie all'indirizzo delle guardie che lo arrestarono.

Il Cecchi non nega nè il furto, nè la resistenza, nè le offese, nè le minaccie, però a sua discolpa assevera d' essere stato provocato dalle guardie le quali all' atto di procedere al suo arresto lo avrebbero schiaffeggiato. Sgraziatamente la provocazione è più facile asserirla che provarla e fu appunto questa prova che il Cecchi non potè addurre.

Fu condannato a 11 mesi di carcere duro.

Dilettante di ballistica. Il giovanetto quindicenne Giovanni V. di Gretta s' era innamorato d' una partitella di proiettili di piombo che giacevano presso l' i. r. bersaglio militare a Prosecco; pare ch' ei si dilettasse di ballistica. Senonchè alla sentinella non garbando che quello studioso esercitasse colà i suoi talenti, lo arrestò. Fu condotto a Trieste e consegnato alla Polizia.

Manovra antica e sempre nuova. Andare in una bottega da caffè, farsi servire di bibite e sigari e poi, senza neanche prendersi il disturbo di ringraziare il cameriere, svignarsela, è una manovra che il facchino Carlo R. ripetè più volte ed ultimamente la eseguì in danno del caffè „Alla Torre." Ma tanto va la gatta al lardo fin che ci lascia lo zampino, e sor Carletto ce lo lasciò ieri, perchè venne arrestato in una liquoreria di Città vecchia.

Scrocco e prepotenza. A tre individui dell' infima classe parve poco di entrare domenica sera nella bottega da friggi-pesce in via Crosada e mangiare finchè lor piacque senza pagare lo scotto, chè alle ingiunzioni della cuoca acciocchè avessero a pagare, risposero menando le mani; nè sta qui il tutto. Durante la lotta uno dei tre colse il destro di impossessarsi del cassettino dei denari e ne abbrancò quanti ha potuto.

Passando però a caso una pattuglia, i tre furfanti, abbandonando il campo, si diedero alla fuga senza che potessero essere raggiunti.

Ammalato. Ier l' altro sulla riva delle poste venne da una g. di s. trovato giacente in terra ammalato il facchino Giovanni B. d' anni 54 di Trieste. Mediante *brougham* fu condotto allo spedale.

Cena costosa. Al fuochista Giuseppe M... il cenare in un osteria di via Annunciata ha costato l' altra sera la miseria di 60 fiorini; non per parte dell' oste, ma per un destro colpo di mano, da parte di un ignoto avventore, il quale gli rubò dalla giacchetta l' orologio con catena d' oro, valutati appunto 60 fiorini.

Ubbriaco recalcitrante. Ier sera verso le otto e mezzo, una grossa ondata di popolo si versava dal ponte Rosso sino al Corso in prossimità al negozio Bocconi, per tener dietro alle fasi dell'arresto d'un ubbriaco, certo Carlo M...., che commetteva eccessi pericolosi. Le guardie accorse non bastavano a frenarlo, sicchè si rendeva difficile il suo arresto.

Dopo un lavorio di un quarto d'ora, quell'energumeno, esausto di forze, si lasciò trascinare sino agli arresti di Via Tigor.

Fuga, sangue e fiorini sospetti. Essere in fuga precipitosa, avere indosso delle macchie di sangue, e trovarsi in possesso di fior. 21, dei quali non si sappia legittimare la provenienza, son titoli sufficienti per autorizzare un sospetto.

Questi titoli li aveva tutti il calzolaio P. A. di Udine, ed è perciò che venne l'altra notte arrestato in via Belvedere e condotto in *domo petri*, dove avrà il tempo di pensare al modo di giustificare la fuga, il sangue e la provenienza dei baiocchi.

Ogni giorno una. Il signor Luca Zucchini ha due figli nell' armata. Sente a dire che gliene è morto uno. Spicca tosto al figlio maggiore un dispaccio redatto in questi termini:

„Rispondimi subito chi di voi due sia morto."

Anche oggi l'esuberanza di materia ci obbliga ad emettere le „varietà." Domani pubblicheremo la narrazione dettagliata su un medico che commise quattro omicidi e due infanticidi perchè non potè sodisfare le sue disoneste brame.

---

non era altri che un poliziotto. Il sangue che gl' imbrattava la camicia e gli abiti era sangue di bue.

Ma anche questa astuzia non fu coronata dal minimo risultato.

Chambre ascoltò attentamente il racconto del suo compagno, e poi soggiunse freddamente:

— Ti impicheranno con me.

Per quanto l' astuto poliziotto si sforzasse in mille modi di *farlo cantare*, egli non disse verbo.

L'avvocato Chemix si strappava i capelli, si smaniava, non sapeva trovar più riposo.

Fece improvvisamente arrestare Bouster e Frontini.

Li interrogò separatamente, dicendo che Chambre aveva confessato tutto.

Tanto l' uno come l' altro protestando contro quella continua persecuzione, si dimostrarono perfettamente indifferenti alle supposte rivelazioni di Chambre, e furono rilasciati in libertà.

(*La continuazione domani*).

SPETTACOLI DEL GIORNO.

Teatro Filodrammatico. — (Ore $7^{1}/_{2}$). Agisce la Compagnia milanese.

Anfiteatro Fenice. — Ore 7½. Compagnia Moro-Lin. Serata a beneficio di Luigi Covi. Si rappresenta. „Le metamorfosi." „Le boneman del primo dì dell' anno.

Borsa del 13 marzo. Pochi affari, tendenza incerta, in complesso piuttosto ferma. La Borsa apriva 311 il Credit, 75 la Rendita carta e 87.30 l' Ungherese e questi prezzi si mantenevano quasi invariati alla Borsa del mattino.

Quanto la Borsa ufficiale i corsi aumentarono a 312½, 75 e 87.45 chiudendo fermi a circa questi prezzi. — Dopopranzo la tendenza era più debole, e dopo che in apertura erasi fatto 311, 74.90 e 87.25 chiusa debole. su Parigi a 309, 74.80 e 87.10.

I corsi di chiusa di Parigi sono 87.30 l'Italiana.

Borsa di Vienna 13 sera. Azi ni Credit 309.25. Rendita austriaca in carta 74.85. Napoleoni 9.52½. Credit ungherese 308.50. Banca anglo austr. 124 — Lombarde 140.— Rendita in oro 93.25, detta 4% 87.20.

Fiacca.

E. VOLTOLINI Editore e Redattore resp.

Tipografia G. Balestra e C.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Si assumono presso l'**Agenzia di Pubblicità**, Corso N. 4.

RINGRAZIAMENTO.

Riconoscente la sottoscritta famiglia ringrazia tutti quei cortesi che vollero accompagnare la salma del loro amatissimo capo

ANTONIO WALLOP

all'ultima dimora.

Famiglia Wallop.

Timbri di Kautschouk

tre volte vulcanizzati ad uso degli scrittoi a prezzi modicissimi, nonchè *Scatole per fiammiferi e medaglioni* (breloques) contenenti nell'interno un timbro pure di Kautschouk con più di *100 lettere di testo o proprio ritratto* e cuscinetto per l'inchiostro.

Commissioni per Trieste, Istria e Dalmazia si ricevono esclusivamente presso **P. E. Zanella. Corso N. 39, I. piano a sinistra.**

Prezzi correnti gratis e franco, dietro richiesta.

NUOVO NEGOZIO BIANCHERIA E TELERIE

alla Città di Londra

Via St. Antonio vis a vis la Casa Duma.

Camicie da donna ricamate a f. 1.10, 1.40, 1.75.
Mutande da donna f. —.95 1.10, 1.80.
Sottane a f. 1.10, 1.50, 2.30.
Comessi f. —.95, 1.20. 1.40, 1.80.
Cuffie per Signore con nastri a soldi 25 il pezzo.
Camicie da uomo a f. 1.40, 1.80.
Fazzoletti Linon con seta a soldi 25 il pezzo.
Fazzoletti colorati la dozzina f. 1, 1.20
Maglie inglesi f. 1 il pezzo.
Maglie per l'estate a soldi 60.
Maglie a rete a soldi 70.
Una pezza Tela casalina f. 5.50. 6.50.
Una pezza Tela per camicie f. 7.50, 8.50.

Grande assortimento Asciugamani, Tovagliate, Percalli per camicie, Calze, ecc. ecc. ecc.

DR. V. GRUBISSICH
MEDICO
Via Lazzaretto vecchio N. 2 p. II.
Consulta:
dalle ore 12 alle 1 pom. e dalle 3 alle 4 pom.

Quartieri di Camera e Cucina chiari e spaziosi d'affittare al N. 659 presso la Latteria Triestina, di fianco alla Corsia Giulia P. T., I e II Piano sul davanti, per f. 100. 90 e 84. Dirigersi dal Proprietario: Via Valdirivo N. 14 II Piano.

Il Notaio Dottor
Oscar de Fluck
ha aperto il suo Studio
in Via San Nicolò N. 18, II piano.

Col 50 % di ribasso

VENDITA PER STRALCIO

in via delle Beccherie accanto la Portizza venne riaperto il primiero negozio con un **ricco assortimento di generi di manifatture tutti acquistati in un fallimento.**

Prezzi vantaggiosissimi

Nel Lavoratorio d'Orefice di
GIOVANNI RISEGARI
sito in Via S. Sebastiano N. 4 p. I
Casa attigua al neg. FRAT. TAVOLATO
Si eseguisce qualsiasi ordinazione in oggetti d'oro, argenterie e gioie come pure Riparazioni dorature.
Prezzi vantaggiosissimi.